



AL MINISTRO DELLA DIFESA

On. Guido CROSETTO

Via XX Settembre, 11 - 00184

ROMA

pec: stamadifesa@postacert.difesa.it

AL MINISTRO DELL'INTERNO

On. Matteo PIANTEDOSI

Piazza del Viminale, 1 - 00184

ROMA

pec: gabinetto.ministro@pec.interno.it

AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

On. Giancarlo GIORGETTI

Via XX Settembre, 97 - 00187

ROMA

pec: ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Allegati: 2 (due)

Prot. N. 457E/2025

Oggetto: Proposte di modifiche/integrazioni al D.Lgs. 66/2010 (COM) ed al Decreto n. 9 del 7 gennaio 2025 (Regolamento di attuazione delle norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare).

e, per conoscenza,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Presidente del Consiglio **ROMA**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Relazioni Sindacali **ROMA**

SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA – On. Matteo Perego di Cremona **ROMA**

3^ COMMISSIONE “AFFARI ESTERI E DIFESA” – Senato **ROMA**

4^ COMMISSIONE “DIFESA” – Camera dei Deputati **ROMA**

MINISTERO DELLA DIFESA – Ufficio Legislativo **ROMA**

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA – Capo di Stato Maggiore **ROMA**

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA – Ufficio Relazioni Sindacali **ROMA**

STATO MAGGIORE ESERCITO – Capo di Stato Maggiore **ROMA**

STATO MAGGIORE MARINA – Capo di Stato Maggiore **ROMA**

STATO MAGGIORE AERONAUTICA – Capo di Stato Maggiore **ROMA**

COMANDO GENERALE CARABINIERI – Comandante Generale **ROMA**

COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA – Comandante Generale **ROMA**

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. L'attuale scenario afferente le libertà e le prerogative sindacali per le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari (APCSM) richiede di una non più rinviabile attività di adeguamento delle norme primarie e regolamentari di riferimento, quali quelle in oggetto.
2. Pur registrando un incremento delle attività di confronto, ai vari livelli, tra le Amministrazioni e le OO.SS., occorre sottolineare che la strada risulta ancora complessa e faticosa, con riguardo al quadro giuridico di riferimento ed alle interpretazioni molto spesso restrittive dello stesso, ad opera delle Autorità deputate.
3. Per tali ragioni, occorre necessariamente operare una sinergica modifica delle norme di settore (armonizzandole fin dove possibile a quelle – ampiamente consolidate – relative alle Forze di polizia ad ordinamento civile), al fine di agevolarne il portato giuridico, addivenendo così ad una concreta azione di relazionismo sindacale, come *ab origine* voluto dal Legislatore, nel triplice interesse dei dicasteri, delle APCSM e degli amministratori, ad ogni livello gerarchico.
4. Ciò posto, si inviano in allegato i due *draft* emendativi delle norme in oggetto, aventi quali finalità sostanziali le seguenti fondamentali questioni:
 - a. **agibilità sindacale**, con determinazione di livello di “interlocazione areale” sino alla periferia, stante l'attuale limitazione prevista non al di sotto del livello regionale, con tutte le criticità connesse alla mancata risoluzione di questioni in sede locale;
 - b. **consultazione e informazione**, stante la necessità di definire procedure decisamente più chiare e progressive, nell'ambito delle relazioni sindacali tra Amministrazioni e APCSM, ad ogni livello gerarchico-funzionale;
 - c. **definire le prerogative attestate al “dirigente sindacale”**, rispetto agli incarichi elettivi stabiliti dai singoli Statuti, alla durata dei mandati, all'incompatibilità con chi “esercita le funzioni di comandante di corpo”, alla posizione di stato giuridico, avanzamento, impiego (nazionale/internazionale) e trattamento economico e previdenziale (anche quello eventualmente a carico delle OO.SS.) del predetto personale, fruitore di distacco e/o permesso sindacale;
 - d. **CAF e Patronato**, stante l'impossibilità oggettiva dei Sindacati militari di poterli autonomamente costituire in ragione degli ampi vincoli generali previsti dalla norma.
5. Le scriventi APCSM, fiduciose nel fattivo accoglimento di quanto posto in premessa, restano a disposizione per ogni eventuale chiarimento e confronto sui temi all'esame significando che, in assenza di un segnale di apertura, sono pronte sin d'ora a “mandare deserti” i tavoli negoziali, per i prossimi rinnovi contrattuali, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Roma, 3 luglio 2025



IL SEGRETARIO GENERALE
Guido BOTTACCHIARI



IL SEGRETARIO GENERALE
Pasquale DE VITA



IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro PALMAS



IL SEGRETARIO GENERALE
Warner GRECO



IL SEGRETARIO GENERALE
Aldo MESSINA



IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco GENTILE



IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto MANGIONE



IL SEGRETARIO GENERALE
Marco VOTANO



IL SEGRETARIO GENERALE
Antonino DUCA



IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi TESONE



IL SEGRETARIO GENERALE
Leonardo NITTI



IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio SERPI



IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio TARALLO



IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio NICOLSI



IL SEGRETARIO GENERALE
Massimiliano ZETTI



IL SEGRETARIO GENERALE
Carmine CAFORIO



IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo PISCOZZO



IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco ZAVATTOLO